

Essere letto di fiume
sembrerebbe come accogliere la tua voce nella mia
rovesciare i sogni assieme ai pesci e levigare
con minuscole carezze precise
la superficie ai ciottoli lucidare
la notte a quelli che passano.

Andare dove vuole il dorso
ma spaccati da gambe rami
scoprire ostacoli e vanità.
Ci chiediamo come fare il sonno all'amore
quando siamo posto piccolissimo
forse siamo due.

Canto dell'abbandono

I

L'ultima vita è uscita
dalla mia casa
dalle mie cose
da chissà che.
S'è appassito
nell'animo di tutto
il sogno dei sogni
«Se ci sposiamo?».

Nascondo non nascondo
mi vergogno
mi fai vergogna
lo svuotamento feroce
dei gesti
dei muri e muri
delle mie mani
dei cassettini
del mio petto spalancato
leale.
Si svuotano le intenzioni
si svuota lo specchio
della luce
dei tuoi passi.

Avanzo

sono una di quelle donne che piangono
all'angolo del letto
come un bambino curvato.
Sono piuttosto morta.

II

Quando si dice che è la perdita
la misura dell'amore
è per un motivo solo.

Quanti chilometri mi separano
dalla nuova vita?
Prendo le misure
 ti misuro come un sarto
cucio *bittiun' arrubbété*
fischiando all'aria
riempita com'è di tristezza.